

L'ANTICIPAZIONE

→ **Ritratto** di un ragazzo che lascia il Punjab per l'Europa e trova lavoro in Umbria

→ **Una storia** che invita alla comprensione contro la marea montante del razzismo

Fuga dalla povertà: l'approdo di Dinesh nella terra degli euro



Solitudine Un disegno dell'autore messicano Gabriel Pacheco

Questa è la storia di Dinesh, una delle cinque storie del nuovo libro di Elena Gianini Belotti, «Cortocircuito», che qui anticipiamo: un invito al buon senso contro la marea montante del razzismo.

ELENA GIANINI BELOTTI
PEDAGOGISTA E SCRITTRICE

Da quando è arrivato qui, Dinesh Singh non cessa di incuriosirmi. Lo osservo di sottocchi, sperando che non se ne accorga, mentre compie con grande scrupolo e precisione le faccende quotidiane che gli sono state assegnate. Sulla punta della lingua trattengo a fatica un fastello di domande: sulle sue origini, la sua famiglia, il suo passato, le credenze, gli usi e le tradizioni della sua gente, il genere di vita che con-

duceva nel Punjab, il lungo viaggio che dall'India l'ha condotto in Europa. Giustifico la mia riluttanza a interrogarlo con la scusa che non mi capirebbe e tanto meno saprebbe rispondermi: il suo italiano è assai poco migliorato nel tempo trascorso da noi, come se fosse rinchiuso in un bozzolo dal quale non riesce a uscire. Da principio, la sera, quando finiva di lavorare, gli davo lezioni, giusto le frasi elementari indi-

spensabili, ma poi ho smesso perché era così stanco che gli si chiudevano gli occhi. È scontato che meno gli si parla meno fa progressi, perciò sarebbe meglio insistere, ma non ho il coraggio di infliggergli questa tortura supplementare.

Quando gli rivolgo la parola - purtroppo sempre a voce troppo alta, nemmeno fosse sordo - mi lancia una breve occhiata, sorride mitemente, annuisce, piega la testa